

Punizione dei responsabili della morte di Marielle e Anderson

mercoledì 21 marzo 2018

Punizione
dei responsabili della morte

di
Marielle e Anderson

Â

Â
9

Pstu
Rio de Janeiro

L'assassinio della consigliera del Psol ed attivista sociale, Marielle Franco, e dell'autista Anderson Pedro Gomes, avvenuto il 14 marzo, è stato un evento brutale in una città già abbastanza scossa dal caos sociale.

Tutto sta ad indicare che si tratta di un'esecuzione. Questa è la principale ipotesi investigativa anche per la polizia. È necessaria la più ampia investigazione e una dura punizione per gli assassini e i loro mandanti.

Ancora non sappiamo quale sia stata la mano che ha premuto il grilletto e nemmeno chi siano stati esattamente i mandanti di questo crimine, ma tutto farebbe pensare ad un'esecuzione politica per l'impegno della consigliera che era attivista per i diritti umani e denunciava i crimini della polizia, e faceva parte della commissione che monitora l'intervento dell'esercito a Rio de Janeiro.

Comunque, possiamo già dire chi sono i responsabili per quanto accaduto a Marielle e Anderson, e che accade a migliaia di persone tutti i giorni a Rio de Janeiro.

Le misure sociali e politiche assunte dai governi locali, statali e federale, aumentano la disoccupazione, tolgono diritti, attaccano i più poveri, giustificano il genocidio commesso contro le donne, i neri, le persone lgbt, i poveri. I responsabili di queste misure, Crivella, Pezão e Temer, sono quelli che devono rispondere per la morte della militante e attivista Marielle Franco.

Non vediamo la morte della consigliera, combattente e attivista Marielle Franco come un avvenimento isolato.

La morte di Marielle dimostra la mancanza totale di sicurezza pubblica nel nostro Stato. Sfortunatamente, si tratta di un altro avvenimento brutale, in una Rio de Janeiro contraddistinta dal caos sociale, dove si ha una vera e propria guerra sociale contro i poveri.

Sono migliaia i poveri e i neri delle favelas carioca assassinati dallo Stato, come nel caso della favela di Acari, denunciato dalla stessa consigliera.

I lavoratori sono sottoposti al fuoco incrociato di narcotraffico, milizie di malavitosi e polizia. Azioni quali la militarizzazione delle città, come avviene a Rio de Janeiro, in nome della lotta alla violenza endemica, l'invasione delle comunità, invece di diminuire la violenza, la aumentano.

Usare l'esercito, invece di combattere le cause strutturali che generano disperazione sociale, invece di attaccare la disoccupazione, la mancanza di sanità, istruzione, igiene di base, non fa che aumentare la tensione sociale, alimenta la disperazione sociale che può portare a compiere qualsiasi azione.

Dinnanzi a questo scenario pensiamo che i lavoratori e le lavoratrici debbano organizzare la loro autodifesa contro la violenza di polizia, milizie e narcotraffico.

Noi del Pstu siamo solidali con gli amici, i familiari e i compagni di partito di Marielle Franco e di Anderson. Da parte nostra diciamo che questo crimine non può rimanere impunito, che mandanti ed esecutori devono ricevere una punizione esemplare.

Gli assassini delle donne, delle persone di colore, lgbt e delle favelas, come era la stessa Marielle, non si fermeranno se noi non ci ribelliamo contro quelli che sono i veri responsabili di questa ennesima morte.

L'indignazione, il dolore e la tristezza che viviamo oggi devono trasformarsi in azione e organizzazione affinché chi sta in basso, cioè la classe lavoratrice, neri e nere, poveri, uomini e donne delle favelas, persone lgbt, si ribellino e sconfiggano quelli che stanno in alto.

Â

“ Punizione esemplare per tutti i responsabili dell’assassinio di Marielle Franco e di Anderson!

“ Contro l’intervento militare a Rio!

“ Per la fine della violenza e della repressione contro poveri e neri nelle periferie!

“ Che i lavoratori organizzino la loro autodifesa contro la violenza di polizia, milizie e narcotraffico!

“ Via Temer, Pez o e Crivella!

Â

Â

Dal sito del Pstu,
sezione brasiliana della Lit-Qi: www.pstu.org.br

(traduzione dal
portoghese a cura di Nico BuendÃ-a)

Ã